**È morta la poesia.**

È morta la poesia.

È morta la poesia

nell'anima di un poeta

povero.

Io l'ho uccisa

tra tormenti di ortensie

azzurre e rosa.

Tu l'hai uccisa

percorrendo la strada

più bella del mondo.

Le sue campane pietosa Ave Maria

un picchio e un rigogolo.

Fiori rosa su un pendio.

È morto un poeta

ucciso dall'amore

cantate sirene

la nenia dolce del pescatore.

Addormentate gli squali

con carezze di fuoco,

in letti di spine.

Oggi domani

un poeta muore

risorge la poesia nutrita

d'amore nuovo.

Vive il sultano e la danza dei veli.

Muore un bolero

nella struggente malinconia

di un "chiaro di luna".

la "FENICE"